

SAN DONATO MILANESE

QUATTRO CLASSI DELLA "MATTEOTTI" ALLA SCALA PER "CENERENTOLA"

■ Bis alla Matteotti con "La Cenerentola per i bambini" di Rossini al Teatro alla Scala. Pubblichiamo un ampio sunto di quanto ci ha trasmesso l'insegnante Stefania Ricci.

Dopo l'entusiasmante esperienza vissuta l'anno scorso con alcune classi, anche quest'anno le docenti delle sezioni che non avevano ancora avuto la possibilità di vedere "La Cenerentola" di Gioacchino Rossini, hanno aderito con molto interesse alla realizzazione di questo progetto.

Le classi 2A, 2B, 5A e 5B della scuola G. Matteotti di via Libertà, il 28 novembre 2016 si sono recate al Teatro alla Scala, tempio della musica classica, per assistere a questa grande opera. Centotrenta persone hanno scoperto che è possibile tradurre in danza e in musica anche una famosa fiaba di Charles Perrault.... La trama originaria ne risulta un poco stravolta, ma del resto di "Cenerentola" ne esistono infinite varianti, di cui quella di Rossini. La Cenerentola allestita per questo spettacolo non è ovviamente quella originale di Gioacchino Rossini, che durerebbe troppo tempo per dei bambini, ma è una riduzione di circa un'ora: tempo d'attenzione notevole per catturare l'attenzione di scolari di questa fascia d'età, ma che hanno seguito tutta la rappresentazione a occhi sgranati. Memore dell'esperienza consolidata l'anno scorso, mi sono sentita più a mio agio e con più sicurezza ho realizzato la prima parte di questo progetto, sempre più convinta che i bambini siano il pubblico di domani e che sia impor-



tante iniziare ad aprire il mondo della lirica anche a loro.

Ai piccoli si rivolge direttamente un simpatico e corpolento presentatore che, nei panni di Rossini, appare più volte sul palco per introdurre l'opera, anticipandone la trama. Quando il direttore Pietro Mianiti alza la bacchetta, il silenzio cala per incanto: la magia della musica riesce a catturare

l'attenzione anche dei più vivaci, per incominciare a sognare a occhi aperti. Ed ecco il primo episodio, ambientato nel palazzo di Cenerentola, il secondo nel castello del principe, creato grazie a dei pannelli girevoli e l'ultimo di nuovo a casa della bella e dolce fanciulla. Certo, la sostanza della storia è sempre la stessa, arcinota e conosciutissima da tanti bam-

bini e i dettagli non fanno certo la differenza: la Cenerentola maltrattata e sfruttata dal genitore adottivo e dalle sorellastre trova il riscatto nell'amore del principe azzurro, incontrato a un ballo sfarzoso al quale la fanciulla ha potuto partecipare per magia, ma solo fino a mezzanotte, e al quale ha lasciato una scarpetta dimenticata nella fuga, grazie alla qua-

le il principe la ritroverà, per sposarla. Nel Foyer, vedere la lunga coda di bambini, visibilmente soddisfatti in attesa di un autografo e di una foto con Cenerentola, il Principe, Alidoro, le sorellastre, fa comprendere che il progetto "Grandi opere per piccoli" in cui abbiamo creduto, rivolto a un pubblico di ogni età, purché minorene, è un successo.

SAN COLOMBANO AL LAMBRO



NELLE DUE SCUOLE SONO STATI MESSI A DIMORA VENTI NUOVI ALBERI

■ Pietro Domenichini, a nome del Circolo Legambiente "Il Quadrifoglio" di San Colombano al Lambro, ringrazia, a nome suo personale e del Circolo Legambiente locale, tutte le insegnanti e tutti i ragazzi della scuola materna e di quella elementare che hanno contribuito alla realizzazione della festa dell'albero a San Colombano al Lambro. Venti nuovi alberi, 10 noccioli e 10 aceri sono stati piantati nei giardini delle due scuole in collaborazione con i volon-

tari del Circolo Legambiente locale. «I bambini delle scuole - dichiara soddisfatto Pietro Domenichini - si sono dati da fare ed hanno lavorato molto bene. Un aspetto significativo che merita di essere sottolineato è che i bambini su ogni alberello hanno scritto una breve frase su quello che vorrebbero avere dall'albero. È stato davvero bello e veramente significativo. Per quest'anno abbiamo finito, aspettiamo la primavera prossima per vedere il risultato».

PIZZIGHETTONE



TUTTI NELLE CASEMATE, IN ATTESA DI NATALE

■ Grande folla con pubblico delle grandi occasioni a Pizzighettone domenica 27 novembre per l'ottava edizione di "Natale... Idee Regalo", promossa dalla società municipalizzata Pizzighettone Fiere dell'Adda col patrocinio del Comune, che anche quest'anno ha fatto registrare il tutto esaurito, con picchi di affluenza. Una tradizione che si ripete ormai da diversi anni. Una vetrina per lo shopping di Natale nelle Casemate delle mura con qualche settimana di anticipo che è piaciuta e che ha portato nelle mura circa un centinaio di espositori provenienti da nord e centro Italia con in esposizione una vasta gamma merceologica, tutta esclusivamente ispirata al Natale e alle prossime festività, premiati dal pubblico numerosissimo che ha apprezzato la tipologia e l'allestimento dei singoli stand ma anche e soprattutto le proposte: dagli accessori e alle calzature, dagli addobbi per l'albero, la casa e la tavola ai presepi, dalla bigiotteria all'oggettistica passando per la cosmesi naturale e numerosi oggetti e creazioni realizzate a mano, per finire all'enogastronomia con tantissimi prodotti da cui prendere spunto per consigli per le strenne da mettere sotto l'albero ma anche da mettere in tavola per i menù delle feste. Sono stati molti anche i bambini che hanno partecipato ai Laboratori didattici creativi per realizzare piccoli oggetti natalizi da portare a casa e regalare, sotto la guida degli esperti. Un evento fieristico che ha chiuso con un bilancio più che positivo. Le iniziative natalizie in riva all'Adda però non finiscono qui. Il prossimo appuntamento è con la sesta Mostra presepi nel Museo Arti e Mestieri di una Volta, organizzata dal Gruppo Volontari Mura, promossa e coordinata dallo storico Gianfranco Gambarelli, che dall'8 dicembre 2016 al 22 gennaio 2017 porta nelle mura di piazza d'armi oltre una cinquantina di natività. Per Pizzighettone Fiere dell'Adda invece il prossimo appuntamento è per gennaio 2017 con la quinta "BuonGusto d'Inverno", mostra mercato enogastronomica in programma per il 21 e 22 gennaio 2017, che anche quest'anno si svolge in contemporanea con la nona "Tripa de San Basian", degustazione nelle mura del piatto tipico patronale pizzighettone e di altre specialità promossa dal Lions Club Pizzighettone Città Murata.